

Avanti con gli alloggi

Novazzano, 34 nuclei familiari dimostrano interesse immediato per le case destinate agli over 65

laRegione 8 ott 2016 di Prisca Colombini



I risultati del sondaggio promosso in estate sono stati presentati martedì al Municipio. Inizia la fase di sviluppo degli appartamenti previsti in via Casate.

I cittadini di Novazzano si sono dichiarati favorevoli al complesso di alloggi per anziani autosufficienti che il Municipio intende realizzare sul terreno di sua proprietà nei pressi della casa anziani Girotondo. Dopo il sondaggio indirizzato nel corso dell'estate alla popolazione over 65, nella seduta di martedì l'esecutivo ha esaminato i risultati emersi dal questionario e stabilito le prossime tappe di un progetto che l'autorità comunale intende concretizzare nel corso della legislatura. La messa a disposizione dei nuovi alloggi è infatti prevista per il 2019. Le domande per valutare l'esigenza di queste abitazioni sono state, come detto, rivolte alle persone con più di 65 anni. I nuclei familiari che hanno risposto sono stati 196 (circa la metà di quelli contattati). Quelli che hanno manifestato un interesse immediato sono stati 34. «Un numero significativo – è il commento del sindaco di Novazzano Sergio Bernasconi –. C'è interesse e il tema è sentito, a dimostrazione del fatto che andare incontro alla nostra popolazione che vuole sentirsi a casa propria è una necessità». Il progetto, quindi, continuerà e entra ora nella sua fase di sviluppo. «Entro fine mese il Municipio farà le sue valutazioni – continua il sindaco –. Gli aspetti da considerare sono tanti: la prossima tappa sarà quella di approfondire con gli interessati le loro intenzioni concrete». Nel questionario, infatti, era possibile indicare i servizi (a pagamento) graditi, come lavanderia, pasti in comune e momenti conviviali, fisioterapia o pulizia dell'alloggio e lasciare le proprie osservazioni.

Andare incontro alla nostra popolazione che vuole sentirsi a casa propria è una necessità

Fatte le dovute analisi, si deciderà anche quante palazzine edificare. Obiettivo del Municipio è infatti quello di avere un centro a misura di Novazzano. Un centro che sappia quindi rispondere alle reali esigenze dei cittadini, considerato anche che alcuni interpellati non hanno escluso di potere essere interessati a vivere in uno di questi alloggi adatti alle proprie esigenze e al proprio stato di salute tra qualche anno. Tra i vari punti da approfondire vi sono anche la definizione di chi, sempre sotto il controllo del Municipio, dovrà occuparsi di questi appartamenti. Tra le ipotesi al vaglio ci sono la costituzione

di un ente apposito per le abitazioni comunali o di una fondazione. Nel volantino inviato alla popolazione insieme al questionario sono stati ipotizzati appartamenti da 2,5 o da 3,5 locali strutturati e dimensionati per garantire una mobilità agevole, dotati di ascensore, domotica e comfort necessari. Il terreno

di via Casate, aggiunge ancora Bernasconi, «è un valore aggiunto che permetterà di creare interessanti sinergie con la vicina casa medicalizzata e con il centro Atte». Nelle immediate vicinanze ci sono anche le fermate dei mezzi pubblici. «Il riscontro è stato positivo – conclude Sergio Bernasconi –. L'idea non è stata criticata da nessuno. La decisione del Municipio di intraprendere una politica a favore di alloggi senza barriere architettoniche non vuole del resto entrare in concorrenza con altre edificazioni dato che, come spiegato, si tratta di appartamenti che avranno determinate caratteristiche».